

PANICO A BARLETTA



IN PIENA CITTÀ

Assalto a portavalori In fuga con 110mila euro nel giorno delle pensioni

segue a pagina 4, Tursi

BARLETTA COMMANDO IN AZIONE NEL PIENO CENTRO CITTADINO

Assaltato portavalori carico delle pensioni Scene da film davanti all'ufficio postale

Non il classico assalto a un portavalori sulle statali o autostrade, ma in pieno centro urbano. E, soprattutto, non giorno qualunque, ma il giorno del pagamento delle pensioni. Un piano, dunque, studiato nei minimi dettagli, dal commando entrato in azione ieri mattina, verso le 9,30, davanti all'ufficio postale di via Canne, a Barletta. Erano almeno quattro i malviventi armati che hanno assaltato il furgone

blindato arrivato coi soldi da consegnare alle Poste per il pagamento delle pensioni agli anziani della città. A due passi da via Canne, esattamente in piazza Di Vittorio, c'è un mercato che a quell'ora è sempre molto affollato, conosciuto anche come largo San Nicola. Sono state scene da film, col commando che ha agito con una spregiudicatezza degna di una organizzazione militare, tipica dei professionisti delle rapine ai

portavalori. Neutralizzati i vigilantes e arraffato il denaro, per coprirsi la fuga hanno



00464
 dato fuoco a un automezzo posto di traverso sulla strada. A causa del fumo e dello spavento, alcuni anziani, in fila per riscuotere la pensione, sarebbero stati colti da male e soccorsi da personale del 118 accorso sul posto assieme ai vigili del fuoco che hanno spento le fiamme e alle forze dell'ordine. Da una prima stima, il comando avrebbe portato via una cifra vicina ai 110 mila euro. Inevitabili anche i disagi per i pensionati costretti a rimandare l'appuntamento con la paga mensile. Inquietante questo cambio di strategia della malavita che adesso assalta i blindati carichi di soldi anche in pieno centro urbano.

Sul grave episodio interviene la Filcams Bat che si dice pronta alla mobilitazione. «Abbiamo deciso di organizzare un sit-in sotto la Prefettura per chiedere contratto e sicurezza. Vicinanza e solidarietà verso i lavoratori coinvolti - dice la segretaria generale della Filcams Cgil Bat, Tina Prastima anche amarezza e delusione perché delle tematiche relative alla sicurezza del comparto abbiamo più volte parlato in diversi tavoli istituzionali ma senza, purtroppo, raggiungere alcun risultato visto quanto accaduto. Si tratta del terzo episodio in tre mesi. Deve essere garantita sicurezza a questi operatori che mettono a repentaglio la loro vita ogni giorno».

Gli fa eco il segretario generale **Siap**, Giuseppe Tiani. «Quanto accaduto stamane (ieri per chi legge) a Barletta per modalità e spregiudicatezza ha dell'incredibile. Tutto ciò in pieno centro e in mezzo alla case ed a pochi passi dal mercato rionale affollato. Uno scenario di guerra assimilabile alle immagini che giungono dai vari posti del mondo dopo le esplosioni di auto bomba. Tutto ciò è intollerabile in un Paese civile.

Nicola Tursi



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864